

COMUNICATO STAMPA

Il CDA di Unipol Assicurazioni ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2005, secondo i principi IAS/IFRS

La raccolta complessiva del comparto assicurativo raggiunge 6.145 milioni di euro (in crescita del 9,4% rispetto al 30 settembre 2004) di cui 3.361 milioni di euro nei rami vita (+17,5%) e 2.784 nei rami danni (+1%).

La raccolta diretta del comparto bancario sale a 6.120 milioni di euro (+56,8% rispetto al 30 settembre 2004), la raccolta indiretta a 22.043 milioni di euro (+52%).

Gli investimenti e le disponibilità liquide aumentano a 32.462 milioni di euro (+853 milioni rispetto al 30 giugno 2005).

Il risultato lordo complessivo ammonta a 478 milioni di euro (+68% rispetto al 30 settembre 2004¹).

L'utile netto consolidato si attesta a 302 milioni di euro (+73,1%¹), l'utile di pertinenza del Gruppo a 273 milioni di euro (+72%¹).

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni, presieduto da Giovanni Consorte, ha approvato in data odierna la relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol al 30 settembre 2005, redatta per la prima volta applicando i principi di valutazione stabiliti dagli IAS/IFRS ad oggi omologati e vigenti e secondo quanto indicato nell'Allegato 3D del Regolamento Emittenti n. 11971/1999.

Nel **comparto assicurativo** la raccolta complessiva (che comprende i premi e i prodotti di investimento, non più classificabili come premi secondo i principi contabili IAS/IFRS) è salita a 6.145 milioni di euro, con un tasso di sviluppo del 9,4% (rispetto ai 5.616 milioni di euro del 30 settembre 2004), di cui 3.361 milioni di euro nei rami Vita e Prodotti di Investimento (+17,5%) e 2.784 milioni di euro nei rami Danni (+1%)². La corrispondente raccolta complessiva diretta ammonta a 6.121 milioni di euro (+9,6%), di cui 2.952 milioni nei rami Vita, 406 milioni nei Prodotti di Investimento e 2.763 milioni nei rami Danni.

Le compagnie appartenenti al comparto multiramo (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) hanno sviluppato una raccolta pari a 4.562 milioni di euro (di cui 2.446 nei Rami Danni e 2.115 nei rami Vita e Prodotti di Investimento), le compagnie specializzate Danni (Linear, Navale, Unisalute e le società del Gruppo MMI Italia) a 317 milioni di euro e quelle di Bancassicurazione a 1.243 milioni di euro (BNL Vita e Quadrifoglio Vita).

In particolare è da evidenziare l'ottimo risultato ottenuto dalla raccolta Vita dei rami I e V (polizze tradizionali e di capitalizzazione), che crescono rispettivamente del 14,2% e del 15%,

¹ I dati di conto economico al 30 settembre 2004, utilizzati per le variazioni percentuali rispetto a quelli al 30 settembre 2005, sono stati calcolati secondo le metodologie definite dagli Ias/Ifrs attraverso ragionevoli e coerenti processi di stima

² Al risultato hanno contribuito le società del Gruppo MMI Italia (non rientranti nel perimetro di consolidamento dei primi nove mesi 2004), che hanno raccolto premi, nel loro complesso, per 109 milioni di euro

e del ramo VI, dove l'attivazione della gestione del Fondo Cometa ha permesso di ottenere una raccolta premi pari a 215 milioni di euro.

Si segnala che la raccolta complessiva del lavoro diretto (premi + prodotti di investimento) calcolata secondo i principi contabili italiani sarebbe ammontata a 7.364 milioni di euro. La principale variazione derivante dall'introduzione dei principi IAS/IFRS ha riguardato la non computabilità del 50% della raccolta delle compagnie di Bancassicurazione (che ha inciso per 1.243 milioni di euro).

Al 30 settembre 2005 le agenzie assicurative del Gruppo Unipol erano pari a 1.752 (574 agenzie Unipol Assicurazioni e 1.178 agenzie Aurora).

Complessivamente l'attività assicurativa ha contribuito al risultato economico netto del Gruppo per 299 milioni di euro, di cui 58 milioni relativi al comparto Vita e 241 milioni del comparto Danni. Le spese di gestione complessive, sostenute al 30 settembre 2005 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono ammontate complessivamente a 713 milioni di euro. La relativa incidenza sui premi netti è risultata nel periodo del 12,5%. Il tasso di sinistralità nei rami danni, incluse le spese di liquidazione ed al netto delle partite riassicurative, è stato pari al 73,8%. In particolare nel ramo R.C.Auto a fronte di tariffe sostanzialmente stabili, si registra un incremento dei costi medi superiore al tasso di inflazione, anche derivante da una maggiore presenza di sinistri con danno a persone, che vanifica il leggero contenimento registrato dalla frequenza sinistri.

Al 30 settembre 2005 la consistenza degli **investimenti** e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 32.462 milioni di euro, con un incremento di 853 milioni di euro rispetto al 30/6/2005 (+2,7%) e di 3.885 milioni rispetto al 31/12/2004 (+13,6%). Al suo interno:

- le "attività finanziarie disponibili per la vendita" ammontano a euro 8.036 milioni (+24,4% rispetto al 30/6/2005, e +60,3% rispetto al 31/12/2004). Sono classificate in questa categoria le partecipazioni strategiche del Gruppo, fra cui si evidenziano euro 1.207 milioni di azioni ordinarie BNL, corrispondenti ad una quota di partecipazione del 14,89% (euro 860 milioni al 30/6/2005 ed euro 96 milioni al 31/12/2004);
- le "attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico" (che si dividono in attività possedute per essere negoziate e attività designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico) ammontano a euro 14.007 milioni (-6,5% rispetto al 30/6/2005, e -4,3% rispetto al 31/12/2004), di cui euro 3.819 milioni di attività il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (comparto Vita), e euro 10.189 milioni di attività di trading;
- gli "investimenti posseduti sino alla scadenza" ammontano a euro 862 milioni (+4,9% rispetto al 30/6/2005, e +22,4% rispetto al 31/12/2004). Sono stati classificati in questa categoria obbligazioni a tasso fisso acquistate a fronte dell'emissione di tariffe speciali vita;
- il patrimonio immobiliare del Gruppo ammonta a 659 milioni di euro.

Gli utili complessivi delle società del **comparto bancario** sono stati pari a 32,2 milioni di euro (+185% rispetto agli 11,3 milioni di euro del 30 settembre 2004). In particolare, la raccolta diretta ha raggiunto 6.120 milioni di euro (in crescita del 56,8% rispetto al 30 settembre 2004) la raccolta indiretta (amministrata e gestita) 22.043 milioni di euro (+52%), di cui 1,9 miliardi di euro di risparmio gestito, mentre gli impieghi hanno superato i 5 miliardi di euro. Il risultato della gestione operativa è stato pari a quasi 23 milioni di euro, con un margine di intermediazione di 151 milioni di euro. La rete distributiva del Gruppo Bancario al 30 settembre era composta da 237 filiali bancarie (a cui si aggiungeranno altre 16 filiali, già autorizzate dagli Organi di Vigilanza, entro fine anno), di cui 116 integrate con agenzie assicurative e 121 *stand alone* di prossimità alle agenzie assicurative, 46 negozi finanziari e 440 promotori finanziari con mandato. Unipol Merchant – Banca per le Imprese ha gestito, in questi primi nove mesi, diversi incarichi di rilievo, tra i quali la partecipazione alla quotazione in borsa di IGD Immobiliare, Monti Ascensori e Kerself, l'assistenza a Hera nel progetto di fusione per incorporazione di Meta e nell'OPA volontaria correlata.

A seguito dei positivi andamenti della gestione, come sopra evidenziato, il risultato lordo complessivo del Gruppo Unipol ha raggiunto i 478 milioni di euro (+68% rispetto al 30 settembre 2004¹). L'utile netto consolidato, dopo avere scontato imposte per 176 milioni di euro, si è attestato a 302 milioni di euro (+73,1%¹), mentre l'utile di pertinenza del Gruppo, al netto del risultato di pertinenza di terzi pari a 29 milioni, si è fissato a 273 milioni di euro (+72%¹).

Rispetto ai risultati al 30 settembre 2005 che si sarebbero determinati applicando i principi contabili italiani, nel complesso, l'applicazione dei principi IAS/IFRS ha avuto un impatto positivo per oltre 22 milioni di euro, prevalentemente attribuibili ad ammortamenti sui costi pluriennali e sugli avviamenti non più computabili.

Eventi successivi al 30 settembre 2005 e prevedibile evoluzione dell'attività

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura del trimestre attengono all'evoluzione del progetto di acquisizione del controllo di BNL, il cui iter autorizzativo è tuttora in corso, e all'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni di 2.598,5 milioni di euro, già sottoscritto per il 99,31% (pari a 2.580,6 milioni di euro) dagli azionisti esercitando i diritti al termine del periodo di offerta in opzione e di cui si prevede l'integrale sottoscrizione entro il 14 novembre.

Tra gli altri fatti occorre segnalare che il 31 ottobre 2005, con l'iscrizione nel Registro Imprese di Milano, ha avuto effetto la fusione per incorporazione in Navale Assicurazioni spa delle società MMI Danni spa, MMI Assicurazioni spa e Immobiliare Comense srl, il cui progetto di fusione era stato deliberato in data 9 giugno 2005 ed il cui atto di fusione era stato stipulato in data 20 ottobre 2005. Pertanto, con la realizzazione di un'impresa di dimensioni più significative, si rafforza ulteriormente il piano di rilancio del marchio Navale, con l'obiettivo di riqualificare il posizionamento sul mercato attraverso una specializzazione sul prodotto e sulla rete distributiva.

Per quanto riguarda le attività delle imprese del Gruppo si conferma che le prospettive reddituali per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive, in crescita rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio e rispetto al *budget*, nonché in linea con gli obiettivi del piano poliennale del Gruppo recentemente comunicato al mercato.

Bologna, 11 novembre 2005

Unipol Assicurazioni S.p.A.

www.unipol.it

Si allegano gli schemi relativi al conto economico consolidato

Contatti

**Per la Stampa e gli altri
Media**

Natale Arcuri
Report Porter Novelli
Tel +39 02 7015161
natale.arcuri@rpn.it

**Per gli Investitori
Istituzionali**

Adriano Donati
Unipol Assicurazioni
Tel +39 051 5076166
a.donati@unipol.it

Per gli Azionisti Privati

Roberto Giay
Unipol Assicurazioni
Tel +39 051 5077208
r.giay@unipol.it

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

	DATI AL		DATI DEL
	30 settembre 2005	30 settembre 2004	3° trimestre 2005
RICAVI			
Premi netti	5.685	4.559	1.581
Commissioni attive	95	82	39
Proventi netti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	441	395	171
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	15	4	(1)
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	589	359	169
Altri ricavi	60	68	38
Totale ricavi	6.885	5.466	1.996
COSTI			
Oneri netti relativi ai sinistri	(5.323)	(4.171)	(1.463)
Commissioni Passive	(26)	(15)	(20)
Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	(3)	(0)	(3)
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(178)	(153)	(71)
Spese di gestione	(832)	(760)	(266)
Altri costi	(45)	(82)	(16)
Totale costi	(6.408)	(5.182)	(1.839)
Utile (perdita) prima delle imposte	478	284	157
Imposte	(176)	(110)	(75)
Utile (perdita) consolidato	302	175	82
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	29	16	10
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	273	159	72

I dati al 30 settembre 2004 sono stati ottenuti attraverso ragionevoli e coerenti processi di stima.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SUDDIVISO PER SETTORI

(Importi in milioni di euro)

	Settore Assicurativo			Settore Bancario	elisioni rapporti intersett.	Totale Gruppo al 30/9/2005
	Danni	Vita	Totale			
RICAVI						
Premi netti	2.763	2.922	5.685			5.685
Commissioni attive	4	24	28	67		95
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	142	297	439	2		441
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	33	17	50		(36)	15
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	191	232	423	169	(3)	589
Altri ricavi	27	33	60	15	(15)	60
Totale ricavi	3.159	3.526	6.685	254	(54)	6.885
COSTI						
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.040)	(3.285)	(5.325)		2	(5.323)
Commissioni Passive	(1)	(13)	(14)	(12)		(26)
Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	(3)		(3)			(3)
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(57)	(45)	(102)	(93)	17	(178)
Spese di gestione	(624)	(89)	(713)	(119)		(832)
Altri costi	(12)	(26)	(38)	(7)	1	(45)
Totale costi	(2.737)	(3.459)	(6.196)	(231)	19	(6.408)
Utile (perdita) prima delle imposte	422	67	490	23	(35)	478
Imposte	(155)	(9)	(164)	(11)	(1)	(176)
Utile (perdita) consolidato	267	59	326	12	(35)	302
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	26	1	27	1	1	29
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	241	58	299	11	(36)	273